Comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo)

Lavori di recupero funzionale/museale di ex stazione ferroviaria e realizzazione percorso tematico – progetto di fattibilità tecnica ed economica con Variante allo strumento urbanistico ai sensi della lettera g) comma 12 art. 17 della L.R. 56/77.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 27/04/2022

OGGETTO: LAVORI DI RECUPERO FUNZIONALE/MUSEALE DI EX STAZIONE FERROVIARIA E REALIZZAZIONE PERCORSO TEMATICO "VENTI MESI BAGNOLO PIEMONTE E LA STORIA DELLA RESISTENZA IN PIEMONTE 1943/1945" - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA CON VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.

IL CONSIGLIO COMUNALE
ILLUSTRA L'ASSESSORE TURAGLIO.

PREMESSO:

- che il Comune di Bagnolo Piemonte è dotato di P.R.G.C. formato ai sensi della L.R. 56/77 con Revisione Generale n. 1 approvata con D.G.R. n.9-4901 del 28/12/2001.
- che il Comune di Bagnolo è intervenuto negli anni sul P.R.G.C. con l'approvazione di varianti parziali;

RILEVATO che:

- l'Amministrazione Comunale, esaminate le finalità della Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale e riscontrata la propedeuticità alla propria linea programmatica volta ad uno sviluppo economico del Comune di Bagnolo Piemonte, ha espresso la volontà di presentare idonea candidatura per l'ottenimento del finanziamento;
- a seguito di una approfondita analisi degli immobili nel Comune di Bagnolo Piemonte, e a seguito di valutazioni tecniche ed economiche, si è individuato quale fabbricato oggetto di candidatura la "ex stazione ferroviaria" di Bagnolo Piemonte;
- in data 22/12/2021 il Comune di Bagnolo Piemonte e la Struttura di Missione per la Valorizzazione degli Anniversari Nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione dell'iniziativa "Museo Venti Mesi";
- al fine di sviluppare tale iniziativa destinata alla realizzazione di un museo si deve procedere ad una modifica al P.R.G.C. riguardante la destinazione a servizi generali senza incrementi di superfici dell'area della ex stazione ferroviaria;

ATTESO che:

- il progetto oggetto del presente provvedimento riguarda la realizzazione dell'iniziativa "Museo Venti Mesi";
- l'area di intervento comprende gli immobili dell'area della ex stazione ferroviaria e l'area destinata a panoramica e monumento alla resistenza in località Montoso;
- le aree nelle quali si dovrà intervenire sono in parte di proprietà dell'Amministrazione Comunale ed in parte di proprietà privata, sulle quali si dovrà procedere ad espropriazione per pubblica utilità;

ATTESO altresì che:

€ le aree oggetto di espropriazione sono meglio identificate nel piano particellare d'esproprio del progetto di fattibilità tecnica ed economica, parte integrante della presente seppure non materialmente allegato;

€ le opere in progetto determinano una variante al PRGC consistente in *“modifica di destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il P.R.G.C. vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico”* ed inoltre nella reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle particelle indicate nel piano particellare d'esproprio allegato al progetto;

€ le suddette opere hanno un rilevante interesse pubblico finalizzato alla realizzazione di un museo della resistenza di Bagnolo Piemonte;

RICHIAMATI:

• l'art.9 commi 1,2 e 3 del DPR 327/2001 ai sensi dei quali *“un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità”* e che *“il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni”* ed *“entro tale termine, può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera”* e che *“se non è tempestivamente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, il vincolo preordinato all'esproprio decade”*;

• l'art.19 c.2 del DPR 327/2001 ai sensi del quale *“l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico”*;

DATO atto che ai sensi dell'art.11 comma 2 del DPR 327/2001 è stato dato avviso di avvio del procedimento con pubblicazione sull'albo pretorio del Comune e con comunicazione diretta e personale agli interessati;

VISTO il combinato disposto degli articoli 11, comma 1 lett. a) del citato DPR 327/2001 e dell'art.7 della Legge 241/90, in ordine alle procedure da rispettare in fase di sottoposizione del bene al vincolo preordinato all'esproprio, a garanzia della compartecipazione degli interessati e della trasparenza dell'attività amministrativa;

ACCERTATO che:

• non sono pervenute osservazioni entro i termini di cui all'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001;

• risulta garantito il rispetto dei termini dell'avviso di avvio del procedimento stabiliti dall'art.11, comma 1 del DPR 327/2001

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.175 del 07/12/2021 di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica per i lavori di *“Recupero funzionale/museale di ex stazione ferroviaria e realizzazione percorso tematico “Venti Mesi – Bagnolo Piemonte e la storia della resistenza in Piemonte 1943/1945””* comportante una spesa complessiva di € 915.304,00 costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Stima dei costi intervento panoramica;
- Stima dei costi intervento edifici stazione;
- Quadro economico;
- Tavola di inquadramento cartografico;
- Documentazione fotografica;
- Piano particellare di esproprio;
- Variante Urbanistica – Relazione illustrativa ed estratti cartografici;

VISTO il parere favorevole della Commissione Urbanistica espresso in data 19/04/2022;

CONSIDERATO che la suddetta modificazione costituisce “modifica di destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il P.R.G.C. vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico” ai sensi della lettera g) del comma 12 dell’art.17 della L.R. 56/77;

DATO atto che la modificazione di che trattasi deve essere assunta mediante deliberazione del Consiglio Comunale e trasmessa alla Regione unitamente all’aggiornamento delle cartografie del P.R.G.C., così come previsto dal comma 4 del sopracitato art. 19 del DPR 327/2001;

RITENUTO opportuno provvedere nel merito;

VISTI:

- il P.R.G.C. vigente;
- il DPR 327/2001;

VISTO l'art.42 del T.U. 18/08/2000 n.267, in ordine alla competenza deliberante del presente Consesso;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, c.1, del D.lgs. 18/08/2000 n.267 attestante, al contempo, ai sensi dell'art.147 bis, 1° c., del medesimo D.lgs. la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Responsabile del Servizio Cave, Edilizia ed Urbanistica;

IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA COMBA: noi saremmo favorevoli, ma quando abbiamo preso visione delle proposte il progetto non c'era.

IL SINDACO prende atto e può essere che la pratica sia stata spostata dal faldone per la visione e, erroneamente, non sia più stata messa al suo posto.

CON voti:

FAVOREVOLI: 8

ASTENUTI 4 (COMBA, AGU', PAIRE, COALOVA) in quanto non sono riusciti a prendere visione dello studio di fattibilità perchè in occasione della presa visione delle proposte il progetto non c'era, resi dagli aventi diritto nelle forme di legge

- D E L I B E R A -

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di approvare, il progetto di fattibilità tecnico economica per i lavori di “Recupero funzionale/museale di ex stazione ferroviaria e realizzazione percorso tematico “Venti Mesi – Bagnolo Piemonte e la storia della resistenza in Piemonte 1943/1945” comportante una spesa complessiva di € 915.304,00, che determina variante urbanistica, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Stima dei costi intervento panoramica;
- Stima dei costi intervento edifici stazione;
- Quadro economico;
- Tavola di inquadramento cartografico;
- Documentazione fotografica;
- Piano particellare di esproprio;
- Variante Urbanistica – Relazione illustrativa ed estratti cartografici;

3) Di adottare con l'approvazione del presente progetto la Variante al PRGC consistente nella "modifica di destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il P.R.G.C. vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico" ed inoltre di imporre il vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle particelle indicate nel piano particellare d'esproprio;

4) Di trasmettere la presente Deliberazione alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 19 comma 4 del DPR 327/2001;

5) Di dare atto che le modifiche apportate non variano le capacità edificatorie, né la dotazione complessiva di spazi pubblici a servizio della residenza previsti dal P.R.G.C.

6) Di dare atto che le modifiche apportate con la presente deliberazione risultano essere compatibili con i piani sovraordinati;

7) Di dare atto che le presenti correzioni entreranno in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell'approvazione definitiva della variante;

8) Di precisare che avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- Ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi dell'art.29 del D.Lgs 2 luglio 2010 n.104;
- Ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 24 novembre 1971 n.1199;

SUCCESSIVAMENTE, con voti:

FAVOREVOLI: 8

ASTENUTI 4 (COMBA, AGU', PAIRE, COALOVA) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del D.lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di adottare i conseguenti provvedimenti.